

Relazione Annuale
Assemblea Ordinaria
01.03.2014
Collegio Ipasvi Pescara

Gentili colleghi

a nome del Consiglio Direttivo del Collegio Ipasvi di Pescara porgo il benvenuto.

Prima di presentare il programma per il 2014, vorrei fare un piccolo cenno all'attuale situazione sociale economica e politica che coinvolge la nostra professione.

Purtroppo la restrizione economica che ha coinvolto il nostro paese non ha lasciato indenne il SSN. L'offerta sanitaria è cambiata rimettendo in discussione come garantire i LEA e le modalità di fruizione dei servizi socio sanitari.

Si sono persi numerosi posti di lavoro che hanno investito anche la nostra compagine professionale.

La nostra Federazione che sta monitorando costantemente la situazione ha constatato come vi siano alcuni elementi evidenti :

- ✓ il SSN tiene, e continua ad essere valutato positivamente dai cittadini italiani;
- ✓ l'insieme delle prestazioni sanitarie è garantito grazie all'impegno e al senso di responsabilità dei professionisti sanitari, di cui la parte prevalente è costituita da infermieri;
- ✓ le criticità e le difficoltà sono prevalentemente dovute al mancato reintegro del personale, all'aumento dell'età media degli operatori dedicati all'assistenza, alla lentezza con cui si definiscono e affrontano i cambiamenti nel SSN di cui vi è evidente necessità, dopo oltre 30 anni dalla sua attivazione;
- ✓ il contemperamento tra domanda e offerta sanitaria, tra costi ed esiti/risultati è correlato alla ridefinizione dei processi di lavoro, dei modelli organizzativi ospedalieri ed alla rifondazione dell'offerta assistenziale nel territorio e nell'assistenza domiciliare;

- ✓ il mercato del lavoro ha spazi occupazionali a fronte dell'offerta di infermieri. La sofferenza occupazionale è dovuta alla debolezza domanda pubblica per i vincoli di spesa a cui sono sottoposte tutte le strutture della Pubblica amministrazione e quindi del SSN.

La Presidente Silvestro nella sua relazione programmatica 2014 ha precisato:

“Si ragiona di come e quanto il contesto demografico ed epidemiologico è cambiato, di come si sono evolute le strutture disciplinari di alcune categorie professionali ma, contestualmente, si lanciano grida manzoniane a qualunque ridefinizione di logiche, perimetri e responsabilità professionali e ad ogni proposta di implementazione delle compagini infermieristiche al fine di rendere più efficace e coerente l'azione sanitaria sia con i bisogni rilevati, sia con la domanda di prestazioni”

Con un chiaro riferimento alla bozza sulle competenze specialistiche degli infermieri in discussione al tavolo della Conferenza Stato- Regioni che ci ha visto andare avanti, senza cedere alle richieste di alcune organizzazioni sindacali mediche che vedono l'abuso della loro professione anche in campi prevalentemente gestionali.

A livello centrale si è palesemente ravvisata la necessità della discussione del titolo V della Costituzione in virtù dei risultati non ottimali conseguenti al decentramento di stampo federativo e alle differenze macroscopiche nell'offerta nella qualità delle prestazioni sanitarie evidenziatesi fra le Regioni.

Dalla federazione centrale è partito l'input per un impegno unanime nell'elaborare progetti, proposte confrontandoci con le rappresentanze sindacali per rivedere l'organizzazione e la gestione dell'assistenza oltre che per sostenere la motivazione dei professionisti.

Nella nostra realtà sappiamo benissimo le difficoltà che incontrano molti colleghi sul luogo di lavoro, dell'abusivismo, di contratti discutibili che purtroppo è difficile governare. Rappresentare la professione in questo contesto non è proprio facile ma se siamo uniti molte rivendicazioni possono andare a buon fine.

Quest'anno si completa il nostro secondo mandato e ci sembra doveroso sia nei confronti degli iscritti che per l'impegno profuso dal Consiglio Direttivo fare un bilancio di tutto quello che è stato fatto in questi anni e del programma di quest'anno.

Prima di illustrarvi quanto sopra vorrei fare un refresh su quelle che sono le attività istituzionali del Collegio, anche a seguito di reiterate richieste su determinati argomenti.

Le attribuzioni sono previste all'art. 3 D.Lgs. C.p.S. 233/46 e sono:

- a) Compilare e tenere l'albo dell'Ordine e del collegio e pubblicarlo al principio di ogni anno;
- b) Vigilare alla conservazione del decoro e della indipendenza dell'Ordine e del Collegio;
- c) Designare i rappresentanti dell'Ordine e del Collegio presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- d) Promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
- e) Dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine o il Collegio;
- f) Esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti nell'albo, salvo in ogni caso, le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;
- g) Interporsi, se richiesto, nelle controversie tra sanitario e sanitario, o fra sanitario e persona o enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o presti la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari e per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse.

Non rientrano nelle competenze del collegio:

- Rivendicazioni contrattuali:

es. ferie, permessi, congedi, pronta disponibilità , scatti di fascia, etc

- Dotazione delle piante organiche

Ci siamo insediati nel Gennaio 2009 la situazione debitoria in cui gravava l'Ente era profonda, vi era debiti nei confronti: della Federazione, del Comune, degli iscritti, etc.. Una delle spese che gravava maggiormente sull'Ente era il canone di locazione.

Nel corso del primo anno si è provveduto al risanamento del bilancio attraverso la rinegoziazione di tutti i contratti grazie anche ad un buon confronto collaborativo e relazionale dell'Enpapi e della Federazione stessa, e all'abolizione di tutti i compensi previsti legislativamente per il Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti, fino a quando il bilancio non fosse risanato e con questa politica siamo riusciti ad ottenere questo nel primo anno, certo con molti sacrifici, sono stata coinvolta anche in una causa per risoluzione del contratto dell'Avv. Corso.

Nel corso degli anni oltre a portare il bilancio sempre in pareggio si è provveduto a costruire servizi per gli iscritti attraverso:

- ✓ Formazione ECM con relatori di elevata competenza, hanno partecipato spesso componenti del Comitato Centrale e dell'Enpapi, Commissari Regionali etc.
- ✓ Costruzione del Sito Internet
- ✓ Attivazione della Pec
- ✓ Abbonamento per due anni alla banca dati Ebsco
- ✓ Accreditemento Provider

Si sono allacciati rapporti con l'Agenzia Sanitaria Regionale che ci ha visti coinvolti nella stesura della cartella domiciliare integrata, siamo presenti inoltre nella Commissione ECM regionale e nel tavolo della stesura di un protocollo regionale per le Lesioni da decubito.

Si è istituito il Coordinamento regionale dei Collegi Ipasvi d'Abruzzo e tutto il finanziamento previsto dalla Federazione e dai collegi stessi per i Progetti Regionali vengono investiti solo per i servizi agli iscritti per volontà di tutti i Presidenti non è prevista nessuna indennità di carica.

Nel 2011 per la prima volta vi è un rappresentante della nostra regione nella Federazione Nazionale come membro supplente dei revisori dei conti.

Nel Luglio 2012 è stato istituito presso il Collegio il nucleo provinciale CIVES, nel luglio 2013 sono state svolte diverse attività ivi compreso un corso di formazione certificato IRC accreditato.

Ha organizzato e partecipato al progetto internazionale VIVA “La settimana per la rianimazione cardiopolmonare” dove sono stati formati circa 400 ragazzi dei Licei Scientifici di Pescara e Provincia e circa 50 cittadini.

Il nostro nucleo Cives ha partecipato e vinto il concorso al Centro Servizi Volontariato di Pescara per l’implementazione di un progetto denominato “Scuola sicura” che si svolgerà nella Scuola Media di Lettomanoppello e si concluderà con la donazione di un defibrillatore semiautomatico per la scuola stessa che verrà acquistato con il fondo vinto.

Sono in programma ulteriori progetti di educazione sanitaria.

Attività dell’Ente dello scorso anno:

- ✓ Intervento di dissenso circa il bando della Ausl per la somministrazione di lavoro a tempo determinato di tutto il personale sanitario non medico
- ✓ Applicazione del nuovo regolamento di contabilità per le P.A.
- ✓ Registrazione presso l’Indice delle P.A.
- ✓ Passaggio di fascia della dipendente dell’Ente, corso sulla sicurezza per la dipendente
- ✓ Messa in sicurezza dei locali dell’ente
- ✓ Procedure per tutela della privacy, corso sulla sicurezza per la dipendente
- ✓ Giornata internazionale dell’infermiere, corso di informazione nelle scuole Superiori

Per gli iscritti:

- ✓ Istituzione di un contratto di collaborazione con l’avv. Giannantonio Barbieri
- ✓ PEC

- ✓ Eventi ECM
- ✓ Seminario sul ruolo dell'infermiere, infermiere coordinatore e infermiere dirigente al quale hanno partecipato la Presidente della Federazione Sen. Annalisa Silvestro e la Dott.ssa Barbara Mangiacavalli

A metà anno è stata effettuata una verifica sul bilancio e sono emersi dei problemi a causa di Morosità pregresse che verificate al 31.12.2012 per 35.000,00 euro ne erano rientrati al 14.06.2013 solo 2.200,00. Questo ha comportato un notevole lavoro per l'Ente tra cui la ricerca anagrafica dei corretti indirizzi e vi sono stati ben 300 nuovi indirizzi mai comunicati al Collegio.

Sono state effettuate numerose verifiche che hanno comportato una mole di lavoro enorme da parte della dipendente.

Inoltre sono aumentate le spese di gestione dell'Ente (spese per l'accreditamento, la messa in sicurezza dei locali, lo scatto di fascia della dipendente etc)

Non aiuta inoltre organizzare eventi ECM che comportano delle spese e trovare iscritti che non si presentano, in primis perché fanno spendere delle risorse che potrebbero essere investite per altro e vi si ravvisa una mancanza di rispetto per gli organizzatori. Non dimentichiamo che le procedure adottate da molti provider e da alcune aziende (pagamento quota, giustificative).

Vogliamo decidere insieme se pagare una quota simbolica per gli eventi ECM?

Questione morosità trasferire tutto a Equitalia o continuare con la linea attuale?

Sono stati patrocinati eventi formativi al Cives, Acupresa e Aioss

Attività istituzionali:

Vi sono stati:

n. 10 Consigli Direttivi

n. 4 Consigli dei Revisori dei Conti

Abbiamo partecipato alla Conferenza delle professioni Sanitarie a Firenze, e alla giornata per la Libera professione a Bologna,

n. 3 Consigli Nazionali a Roma

n. 14 Consigli dei Revisori dei Conti a Roma in virtù della carica rivestita

Al 31.12.2013

Iscritti n. 2075

Così distribuiti:

Infermieri n. 1948

Vigilatrici d'infanzia n. 109

Assistenti sanitari n. 18

Cancellati per trasferimento	n.	14
Cancellati per pensionamento o rinuncia	n.	20
Cancellati per morosità	n.	51
Nuovi iscritti	n.	58

Per quest'anno;

il Collegio Ipasvi di Pescara s'impegnerà nel portare avanti tutte le iniziative intese a favorire gli iscritti nel rispetto loro professionalità, attraverso i principi della trasparenza.

Il Comitato Centrale stante la rigorosa e proficua attività pregressa di governo dell'Ente, la quota dovuta dai Collegi Ipasvi alla Federazione verrà diminuita di € 1,33 per ogni iscritto ai relativi Albi provinciali.

Progetti attivi

- Corso d'inglese scientifico presso la sede dell'Ente che avrà probabilmente un'altra edizione viste le numerose richieste.
- Indagine sul territorio "Customer Satisfacion" rivolta ai pazienti in Adi
- Acquisizione FAD di crediti ECM, attraverso l'ente su sponsorizzazione della Federazione centrale
- Implementazione del Chronic Care Model
- Piattaforma DataKey
- Convenzione legale

Le relazioni

- - le Istituzioni politiche e socio sanitarie regionali
- - gli Enti locali
- - gli Ordini, i Collegi e le Società scientifiche delle diverse professioni
- - le Rappresentanze sindacali
- - gli Organismi e le Associazioni infermieristiche nazionali ed europee
- - l'ENPAPI
- - CIVES

Eventi Formativi

- Gestione del fascicolo personale (Sorgini)
- La donazione degli organi (U.O. di Rianimazione)
- La responsabilità professionale e la libera professione (Barbieri-Schiavon)
- Lavorare in Team Bulding (R. Biancat)
- SDA Bocconi: Formazione - Intervento per costruire una strategia di sviluppo della professione infermieristica

LA COMUNICAZIONE

- Nuova gestione del sito internet
- Produzione di un vademecum per il cittadino attraverso la Federazione

Un ringraziamento particolare a tutti i consiglieri e i componenti dei revisori dei conti che tanto si sono adoperati per le suddette attività.

Irene Rosini